

NOVECENTO

DI ALESSANDRO BARICCO

con SERGIO MASCHERPA
regia ANNA MEACCI
scene GIACOMO ANDRICO
costumi MARIELLA VISALLI
luci NICOLA CICCONE



in collaborazione con Associazione culturale S.R.


Teatro
LABORATORIO

tel: 030/302696 – 390750
mail: info@teatrolaboratoriobrescia.net
www.teatrolaboratoriobrescia.net

Novecento è un testo nato per il teatro e sul palcoscenico trova tutta la forza, l'espressività e la poetica della scrittura di Baricco. L'attore prende per mano il pubblico e l'accompagna in questa storia onirica e simbolica. Tutto si svolge sulla nave Virginian, il racconto ha l'andamento delle onde dell'Oceano in un incalzare di suggestioni, riflessioni, azioni e pensieri.



Il narratore è il trombettista della nave, incontra Danny Boodman T.D. Novecento e fra i due nasce un'amicizia sincera e profonda. Il talento di Novecento è sublime: attraverso il pianoforte e la sua musica vive le emozioni dei passeggeri del piroscafo. Il trombettista proverà a convincere Novecento nato e cresciuto su quella nave, a scendere a terra. Lui ci proverà a scendere a New York, tuttavia non ce la fa, e tornerà sui suoi passi. Il narratore infine scenderà a terra, pronto a farsi una vita. Anni dopo riceve una lettera: la nave Virginian è diventata inutile e bisogna farla affondare, ma Novecento è irremovibile, si rifiuta di andarsene, preferisce restare sulla nave, il suo vero unico mondo.

Quella di "Novecento" è una bella storia, con essa si potrebbe pattinare sul pelo dell'oceano e filare dritti alla conclusione. Mascherpa-Meacci invece scelgono un'altra via: danno corpo e vissuto di sentimenti ai personaggi, così che tutte le figure - sia quelle in scena che quelle raccontate - acquistano un denso spessore di umanità, che ci crea empatia e fratellanza.

Paola Carmignani - Giornale di Brescia



Un convincente Sergio Mascherpa che, ben diretto dalla attrice e regista toscana Anna Meacci, ha consegnato al pubblico l'allegria e la commozione, gli incanti e gli enigmi, le varieghe emozioni di una storia singolare ed affascinante.

Milena Moneta - Bresciaoggi



SERGIO MASCHERPA

è attore professionista dal 1991. Lavora tra gli altri con **Sandro Sequi** ne

"Vittime del dovere" (E.Ionesco) "Elettra" (E.Pound)

"Non c'è domani" (J.Green) "La sposa di campagna" (W.Wycherley) "Macbeth" (W.Shakespeare).

Con **Werner Waas** è interprete di: "L'Amante" (H.Pinter) e "L'Ultimo ospite" (H,Achternbush).

Con **Walter Malosti** in "Ballo in maschera" (M.Lermontov).

Con **Patrick Caputo** lavora in "Sette porte"(B.Strauss).

E' protagonista per **Andrea Taddei** in "Il caso de rue de Lourcine" (E.Labiche) con il quale lavora anche in: "Chi ruba un piede è fortunato in amore" (D.Fò) e in "La sposa persiana" (C.Goldoni).

Con **Renato Gabrielli** è in "Giudici" (R.Gabrielli). Con **Monica Conti** lavora nei seguenti allestimenti: "Le onde del mare e dell'amore" (F.Grillparzer)

"L'innesto" (L.Pirandello) "Le mutande" (C.Sternheim) "Barbablù" (D,Loher)

"Crave"(S.Kane), "Temporale" (A. Strindberg).

Con **Cesare Lievi** è protagonista in "Inverno" (J.Fosse) e partecipa a "Caterina di Heillbron" (Kleist) "Ifigenia in tauride" (Goethe) "Il principe di Homburg" (Kleist).

Lavora con **Paolo Bessegato** nei seguenti allestimenti: "Bibbiù" "Aquatrobia" e "Sacra Familia" (A. Platto).

E poi lavora con **F.Maccarinelli**, **S.Poli**, **C.Brie**, **G.Marchesini**.

E' direttore artistico, attore e regista dell'Ass. Cult. Teatro Laboratorio di Brescia.

Direttore artistico Teatro Le Muse di Flero (BS).

Direttore artistico Impronte Teatrali/Pressione Bassa Centro Teatrale Bresciano.

Negli ultimi anni lavora con la compagnia di **Leo Gullotta** e **Fabio Grossi** con la quale è andato in scena con "Sogno di una notte di mezza estate"

(W.Shakespeare) prodotto dal Teatro Stabile di Catania - "Prima del silenzio" di Giuseppe Patroni Griffi con Teatro Eliseo di Roma - "Spirito Allegro" di Noel Coward prod. Diana Or.i.s. "Pensaci Giacomino" di L. Pirandello con Teatro Stabile di Catania e Enfiteatro.

